



I.T.T.S. Alessandro Volta

A.S. 2025/2026

INDIRIZZO INFORMATICA E TELECOMUNICAZIONI

ARTICOLAZIONE INFORMATICA

CLASSE V SEZ.C

Sede di Guidonia

**DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE**

**Ministero dell'Istruzione - Ordinanza Ministeriale 26.03.2026, N. 54**  
**Esami di Stato nel secondo ciclo di istruzione per l'anno scolastico 2025/2026**

**Art. 3 - Candidati interni**

1. Sono ammessi a sostenere l'esame di Stato in qualità di candidati interni:
  - a) gli studenti che hanno frequentato l'ultimo anno di corso dei percorsi di istruzione secondaria di secondo grado presso le istituzioni scolastiche statali e paritarie in possesso dei seguenti requisiti:
    - i. frequenza per almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, fermo restando quanto previsto dall'articolo 14, comma 7, del decreto del Presidente della Repubblica 22 giugno 2009, n. 122, e s.m.i.;
    - ii. partecipazione, durante l'ultimo anno di corso, alle prove predisposte dall'INVALSI;
    - iii. svolgimento delle attività di formazione scuola-lavoro secondo quanto previsto dall'indirizzo di studio;
    - iv. votazione non inferiore ai sei decimi in ciascuna disciplina o gruppo di discipline valutate con l'attribuzione di un unico voto secondo l'ordinamento vigente e un voto di comportamento non inferiore a sei decimi. Nel caso di valutazione del comportamento pari a sei decimi, ai sensi dell'art. 13, co. 2, lettera d), secondo periodo del d. lgs. 62/2017, il consiglio di classe assegna un elaborato critico in materia di cittadinanza attiva e solidale da trattare in sede di colloquio dell'esame di maturità. La definizione della tematica oggetto dell'elaborato viene effettuata dal consiglio di classe nel corso dello scrutinio finale; l'assegnazione dell'elaborato ed eventuali altre indicazioni ritenute utili, anche in relazione a tempi e modalità di consegna, vengono comunicate al candidato entro il giorno successivo a quello in cui ha avuto luogo lo scrutinio stesso, tramite comunicazione nell'area riservata del registro elettronico, cui accede il singolo studente con le proprie credenziali. Nel caso di votazione inferiore a sei decimi in una disciplina o in un gruppo di discipline, il consiglio di classe può deliberare, con adeguata motivazione, l'ammissione all'esame di maturità. Nel caso di valutazione del comportamento inferiore a sei decimi, il consiglio di classe delibera la non ammissione all'esame di maturità;

**Art. 10 – Documento del consiglio di classe**

1. Entro il 15 maggio 2026 il consiglio di classe elabora, ai sensi dell'art. 17, co. 1, del d. lgs. 62/2017, un documento che esplicita i contenuti, i metodi, i mezzi, gli spazi e i tempi del percorso formativo, i criteri, gli strumenti di valutazione adottati e gli obiettivi raggiunti, nonché ogni altro elemento che lo stesso consiglio di classe ritenga utile e significativo ai fini dello svolgimento dell'esame. Per le discipline coinvolte sono altresì evidenziati gli obiettivi specifici di apprendimento ovvero i risultati di apprendimento oggetto di valutazione specifica per l'insegnamento trasversale di Educazione civica. Il documento indica inoltre, per i corsi di studio che lo prevedano, le modalità con le quali l'insegnamento di una disciplina non linguistica (DNL) in lingua straniera è stato attivato con metodologia CLIL. Per le classi o gli studenti che hanno partecipato ai percorsi di apprendistato di primo livello, per il conseguimento del titolo conclusivo dell'istruzione secondaria di secondo grado, il documento contiene dettagliata relazione al fine di informare la commissione sulla peculiarità di tali

percorsi.

2. Nella redazione del documento i consigli di classe tengono conto, altresì, delle indicazioni fornite dal Garante per la protezione dei dati personali con nota 21 marzo 2017, prot. 10719. Al documento possono essere allegati atti e certificazioni relativi alle prove effettuate e alle iniziative realizzate durante l'anno in preparazione dell'esame di maturità, alle attività di formazione scuola-lavoro, agli stage e ai tirocini eventualmente effettuati, alle attività, ai percorsi e ai progetti svolti nell'ambito dell'insegnamento di Educazione civica, nonché alla partecipazione studentesca ai sensi dello Statuto. Prima dell'elaborazione del testo definitivo del documento, i consigli di classe possono consultare, per eventuali proposte e osservazioni, la componente studentesca e quella dei genitori.
  
4. Il documento del consiglio di classe è immediatamente pubblicato all'albo on-line dell'istituzione scolastica. La commissione si attiene ai contenuti del documento nell'espletamento del colloquio.

**Il coordinatore**

**Prof. Michelangelo Della Rocca**

## INDICE

1. Presentazione della Classe.....	5
1.1. Docenti del Consiglio di classe.....	5
1.2. Profilo della classe.....	8
2. Obiettivi del Consiglio di classe.....	17
2.1. Obiettivi educativo-comportamentali.....	17
2.2. Obiettivi cognitivo-disciplinari.....	17
3. Verifica e valutazione dell'apprendimento.....	18
3.1. Criteri di verifica e di valutazione degli apprendimenti.....	18
3.2. Criteri di valutazione e attribuzione del credito scolastico.....	23
4. Percorsi didattici.....	23
4.1. Percorsi pluri/interdisciplinari.....	23
4.2. Percorsi di Educazione Civica.....	25
4.3. Formazione Scuola Lavoro (FSL).....	25
4.4. Percorso disciplina non linguistica (DNL) veicolata in lingua straniera (LS) inglese (CLIL).....	25
4.5. Attività di ampliamento dell'offerta formativa svolte nell'anno scolastico.....	26
5. Attività disciplinari (Schede disciplinari, Programmi e Sussidi didattici utilizzati).....	26
5.1. ITALIANO.....	26
5.2. STORIA.....	28
5.3. INFORMATICA.....	29
5.4. INGLESE.....	31
5.5. MATEMATICA.....	33
5.6. SISTEMI E RETI.....	36
5.7. T.P.S.I.T.....	38
5.8. GESTIONE PROGETTI E ORGANIZZAZIONE D'IMPRESA.....	40
5.9. SCIENZE MOTORIE.....	42
5.10. INSEGNAMENTO RELIGIONE CATTOLICA (IRC).....	44
5.11. MATERIA ALTERNATIVA – FILOSOFIA.....	45
6. Simulazioni della prima prova.....	47
7. Simulazioni della seconda prova.....	47
8. Griglie di valutazione.....	47
8.1. Griglia di valutazione della prima prova.....	47
8.2. Griglia di valutazione della seconda prova.....	48
8.3. Griglia di valutazione del colloquio.....	48
8.4. Griglie di valutazione della prova per studenti con BES.....	48

9. Allegati.....	48
10. Consiglio di classe con firma dei docenti.....	50

## 1. Presentazione della Classe

### 1.1. Docenti del Consiglio di classe

DOCENTE	MATERIA INSEGNATA	CONTINUITÀ DIDATTICA		
		3° ANNO	4° ANNO	5° ANNO
LENA FRANCESCO	LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	X	X	X
LENA FRANCESCO	STORIA	X	X	X
VACCA ELISA	MATEMATICA	X	X	
MARCHETTA DORA	MATEMATICA			X
CIRCHETTA SILVIA	LINGUA INGLESE	X	X	X
CIANTI ANTONELLO	SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	X	X	X
CORSETTI MARCO	INFORMATICA	X	X	X
GUERRIERO PASQUALE	INFORMATICA - ITP	X		
CERNILLI SARA	INFORMATICA - ITP		X	
GABOLA LUIGI	INFORMATICA - ITP			X

CANTAGALLO ALESSANDRO	SISTEMI E RETI	X		
TOMEO ANNA	SISTEMI E RETI		X	X
GALIMI GIUSEPPINA	SISTEMI E RETI - ITP	X		
GABOLA LUIGI	SISTEMI E RETI - ITP		X	
LAGANA' EMANUELA	SISTEMI E RETI - ITP			X
MAROTTA ANGELO FABIO	TECNOLOGIE E PROGETTAZIONE DI SISTEMI INFORMATICA E DI TELECOMUNICAZIONE	X		
GARZILLO LUCIA	TECNOLOGIE E PROGETTAZIONE DI SISTEMI INFORMATICA E DI TELECOMUNICAZIONE		X	
DELLA ROCCA MICHELANGELO	TECNOLOGIE E PROGETTAZIONE DI SISTEMI INFORMATICA E DI TELECOMUNICAZIONE			X
GAUDIO ANTONIO	TECNOLOGIE E PROGETTAZIONE DI SISTEMI INFORMATICI E DI TELECOMUNICAZIONE - ITP	X		
PISATURO MARIA LAURA	TECNOLOGIE E PROGETTAZIONE DI SISTEMI INFORMATICI E DI TELECOMUNICAZIONE - ITP		X	
FERRUCCI DOMIZIANA	TECNOLOGIE E PROGETTAZIONE DI SISTEMI INFORMATICI E DI TELECOMUNICAZIONE - ITP			X
RUSSO BEATRICE SIMONA	GESTIONE PROGETTI E ORGANIZZAZIONE DI IMPRESA			X
RIPANI GIANCARLO	TELECOMUNICAZIONE	X		

SCRAVAGLIERI DARIO	TELECOMUNICAZIONE		X	
ROMANO GENEROSO	TELECOMUNICAZIONE - ITP	X		
MARI PASQUALE	TELECOMUNICAZIONE - ITP		X	
MANNA ANTONIETTA	INSEGNAMENTO RELIGIONE CATTOLICA	X	X	X
ODDO LUCA	MATERIA ALTERNATIVA	X		
TUMMINELLO VANIA	MATERIA ALTERNATIVA		X	
THOMAS MIKIA DOMENICO PATRIZIO	MATERIA ALTERNATIVA			X

## 1.2. Profilo della classe

(inserire prospetto di evoluzione della classe, descrizione della classe, obiettivi trasversali raggiunti dalla classe, strategie attivate per il conseguimento degli obiettivi)

### ► Quadro orario

N.	Discipline del curriculum degli studi	Anni del corso di studi	N° ore settimanali /anno	Durata oraria complessiva
1	LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	5	(4+4+4+4+4)	660
2	STORIA	5	(2+2+2+2+2)	330
3	LINGUA INGLESE	5	(3+3+3+3+3)	495
4	MATEMATICA	5	(4+4+4+4+3)	627
5	SCIENZE INTEGRATE (CHIMICA)	2 (I e II)	(3+3)	198
6	SCIENZE INTEGRATE (FISICA)	2 (I e II)	(3+3)	198
7	SCIENZE INTEGRATE (BIOLOGIA)	2 (I e II)	(2+2)	132
8	GEOGRAFIA	1 (I)	(1)	33
9	DIRITTO ED ECONOMIA	2 (I e II)	(2+ 2)	132
10	TECNOLOG. TECN. RAPPR. GRAFICHE	2 (I e II)	(3+3)	198
11	TECNOLOGIE INFORMATICHE	1 (I)	(3)	99
12	SCIENZE E TECNOLOGIE APPLICATE	1 (II)	(3)	99
13	SCIENZE MOTORIE	5	(2+2+2+2+2)	330
13	INFORMATICA	3 (III, IV, V)	(6+6+6)	594
14	TELECOMUNICAZIONI	2 (III, IV)	(3+3)	198
15	TECN. E PROG. SIST. INFORMATICI E DI TELECOMUNICAZIONI	3 (III, IV, V)	(3 +3+4)	330
16	SISTEMI E RETI	3 (III, IV, V)	(4+4+4)	396
17	GESTIONE PROGETTO E ORGANIZZ. DI IMPRESA	1 (V)	3	99
18	I.R.C. / MATERIA ALTERNATIVA	5	(1+1+1+1+1)	165

### ► Storia del triennio conclusivo del corso di studi

#### OVERVIEW – PRESENTAZIONE GENERALE

La 5C della sede di Guidonia dell'I.T.T.S. A. Volta nell'a.s. 2025/26 consiste di 22 unità, 5 studentesse e 17 studenti, e sta portando a compimento il percorso di studi del triennio. All'inizio dell'anno scolastico 2023-2024, l'allora 3C consisteva di 23 unità, 5 studentesse e 18 studenti, di cui 3 unità classificate con bisogni educativi speciali e quindi accompagnate da piano didattico personalizzato. La classe ha da subito dimostrato una buona vivacità, forse qualche volta di troppo

sfociata durante le lezioni in confusione e disattenzione, ma allo stesso tempo anche una buona propensione all'apprendimento, arrivato anche ad ottimi livelli da parte di una buona parte di studentesse e studenti. Queste caratteristiche hanno di fatto connotato la classe per tutto il successivo percorso fino ad arrivare alle soglie dell'esame di maturità. La 4C dell'anno scolastico 2024-2025 ha avuto la stessa composizione della 3C di provenienza. Il cambio di metà del numero dei docenti ha certamente richiesto un periodo di transizione che in qualche modo ha condizionato la gestione del gruppo classe, anche se la stabilità in materie fondamentali come Italiano, Informatica, Inglese e Matematica, hanno contribuito a dare adeguata continuità e stabilità nel processo di apprendimento. Inoltre, nel consiglio di classe è entrato il nuovo docente di Sistemi e Reti che avrebbe accompagnato la classe anche nell'ultimo anno, quindi fino alla preparazione della seconda prova scritta dell'esame di maturità. Alla fine del quarto anno la 4C ha visto un solo studente non ammesso al quinto anno, con una media complessiva buona e diversi studenti con una ottima valutazione media. La 5C dell'anno scolastico 2025-2026 consiste quindi di 22 unità, 5 studentesse e 17 studenti, di cui 3 unità aventi bisogni educativi speciali e quindi con un piano didattico personalizzato. Il gruppo classe ha mantenuto la vivacità caratterizzante i due anni precedenti, quelli del secondo biennio, che in alcune situazioni può aver portato anche a momenti di gestione un poco più difficile delle dinamiche non solo tra gli studenti ma anche con i docenti del consiglio di classe, che comunque hanno confermato sempre una buona valutazione dal punto di vista dei livelli di apprendimento raggiunti. In alcuni casi sono stati raggiunti anche livelli di eccellenza, con particolare riferimento alle discipline di indirizzo, come anche testimoniato dal riconoscimento avuto nella competizione organizzata da Fondazione Mondo Digitale e la ditta Amazon, che ha visto premiati un team di questa classe composto da una studentessa e quattro studenti, per aver realizzato la migliore mobile application, con apprezzamento soprattutto della qualità tecnica della realizzazione, tra oltre 20 scuole e 1300 studenti partecipanti a livello nazionale. Possiamo dire che questo riconoscimento, di particolare soddisfazione per i giovani direttamente coinvolti, ha in realtà rappresentato un risultato importante raggiunto per tutta la classe, dal momento che diversi altri studenti avrebbero potuto essere parte nel team con le medesime possibilità di successo. Indubbiamente la buona vivacità degli studenti ha indotto in più di un'occasione a reclamare una maggiore attenzione e talvolta anche maturità nella partecipazione alle attività didattiche, ma gli stessi docenti sono stati sempre pronti a riconoscere che il livello di apprendimento della classe, sia complessivo che al livello individuale, è generalmente stato ed è più che soddisfacente.

### **GOOGLE SUITE – La classe virtuale**

La didattica nel corso del triennio è stata strutturata e condotta con l'ausilio delle tecnologie informatiche e multimediali per tutte le discipline, tecniche e non tecniche, utilizzando principalmente gli strumenti della Google Workspace, piattaforma adottata dall'Istituto come strumento per la comunicazione e la condivisione, in particolare attraverso le applicazioni Classroom, Mail, Drive, Form e in diversa misura altre applicazioni disponibili.

Di seguito viene riportata una descrizione dettagliata per singole materie del percorso seguito dalla classe nel corso del triennio conclusivo, con particolare evidenza per il quinto e ultimo anno.

### **ITALIANO**

Per la materia di Italiano la classe nel suo complesso ha intrapreso il percorso didattico con continuità

dello stesso docente a partire dal terzo anno, mentre per alcuni alunni della stessa il rapporto didattico è iniziato già fin dal primo anno del biennio. Il dialogo educativo si è rivelato nel corso del tempo vivace ma al tempo stesso discontinuo, con fasi di grande interesse da parte degli studenti intervallati da significative flessioni nello studio e nella partecipazione. In generale, a fronte di una evidente ed eterogenea brillantezza degli studenti, non sempre i risultati sono stati conseguentemente positivi, a causa di un non del tutto adeguato studio individuale.

Nel corso dell'ultimo anno sono stati oggetto privilegiato di studio la letteratura del '900 nell'approfondimento delle linee tematiche e culturali maggiori, con un particolare focus sul rapporto tra i maggiori autori italiani del periodo e le tendenze sviluppatasi in Europa.

## **STORIA**

Per la materia di Storia la classe nel suo complesso ha intrapreso il percorso didattico con continuità dello stesso docente a partire dal terzo anno, mentre per alcuni alunni della stessa il rapporto didattico è iniziato già fin dal primo anno del biennio. Il dialogo educativo si è rivelato nel corso del tempo vivace ma al tempo stesso discontinuo, con fasi di grande interesse da parte degli studenti intervallati da significative flessioni nello studio e nella partecipazione. In generale, a fronte di una evidente ed eterogenea brillantezza degli studenti, non sempre i risultati sono stati conseguentemente positivi, a causa di un non del tutto adeguato studio individuale.

Nel corso dell'ultimo anno sono stati oggetto privilegiato di studio la Storia del '900 nell'approfondimento delle linee tematiche e degli snodi fondamentali, con un particolare focus sul ruolo dell'Italia nei due conflitti mondiali e la nascita dei Totalitarismi.

## **INFORMATICA**

In Informatica la classe ha seguito il percorso didattico con continuità del docente teorico per tutto il triennio e ciò ha contribuito al raggiungimento quanto meno degli obiettivi minimi da parte di tutti. Da un punto di vista didattico il primo anno, come spesso avviene, è stato il più complicato per gli alunni tanto che a fine anno diversi di loro sono stati rimandati nella materia. Già dal secondo anno del biennio c'è stato un miglioramento ed il trend positivo si è mantenuto anche nel corso di questo ultimo anno. La classe risulta comunque molto eterogenea sia nei livelli di competenze e conoscenze raggiunti sia nella partecipazione e impegno profusi: la maggior parte della classe ha raggiunto un livello sufficiente anche se la partecipazione al dialogo didattico non lo è sempre stata, mentre un gruppo più ristretto di alunni si è mostrato più partecipe e si è impegnato maggiormente raggiungendo buoni livelli e in alcuni casi anche eccellenti. Da un punto di vista disciplinare la classe è sempre stata molto vivace e ciò ha reso talvolta difficoltose le attività di laboratorio.

## **INGLESE**

Per la materia di Inglese la classe ha intrapreso il percorso didattico con continuità dello stesso docente a partire dal terzo anno. Si è cercato di colmare nei limiti del possibile le lacune esistenti affiancando allo studio della microlingua e di civiltà previsto per il triennio anche quello delle strutture grammaticali che non si era riusciti a completare nel biennio. Successivamente durante il quarto anno ci si è concentrati sui contenuti di informatica affrontando via via argomenti come i dispositivi di storage (Blu-Ray discs, Flash memory, il Cloud) dispositivi di input e output, il concetto di algoritmo e i sistemi operativi (funzionamento, open-source e closed-source), Object-Oriented programming languages (OOP) e Procedural Oriented programming languages (POP), C++ e Java, linguaggi di Mark-up e una visione d'insieme dei Software Applications (Word Processors, Spreadsheets,

Databases, Graphics). Per quanto riguarda "Civiltà" ci si è concentrati sulla storia degli Stati Uniti d'America e su tematiche sociali attuali come Cyber-Bullying, Violence, Gender Discrimination e Manosphere. Durante l'ultimo anno la classe ha terminato lo studio degli argomenti previsti per informatica in lingua come i vari tipi di reti (LAN, MAN, WAN, Client/Server, Peer-to-Peer Networks), i supporti fisici su cui viaggia l'informazione (Twisted-Pair Wires, Fibre Optic Cables), le topologie (Bus topology, Ring topology...etc), lo OSI Model, packet switching, TCP/IP, Wi-Fi, Bluetooth, Motori di ricerca, evoluzione del Web (dal Web 1.0 al 4.0), il GPS, la mail, i social media, lo scandalo di Facebook e Cambridge Analytica e le sue conseguenze sulla privacy degli utenti, fino ad arrivare alle transazioni online, alla nascita delle criptovalute e all'avvento dell'euro digitale. Per quanto riguarda "Civiltà" si è trattato il Commonwealth e alcuni dei maggiori paesi che lo compongono (Canada, Australia, Nuova Zelanda, India e Sud Africa) affrontandone caratteristiche geografiche e storiche in particolare con uno sguardo al periodo vittoriano e all'eredità coloniale britannica le cui conseguenze sono visibili ancora oggi.

### **MATEMATICA**

Il percorso didattico svolto con la classe V C nel corso di quest'ultimo anno scolastico è stato caratterizzato da una dinamica vivace e stimolante. Sin dal primo incontro, il gruppo si è distinto per una spiccata propensione alla partecipazione e una certa "esuberanza" comunicativa, che ha richiesto un costante lavoro di mediazione per incanalare l'energia collettiva verso gli obiettivi formativi. Nonostante la vivacità, ho riscontrato fin da subito un forte senso di responsabilità da parte degli studenti, animati dal sincero desiderio di colmare le lacune del programma non completato negli anni precedenti, integrando al contempo i nuovi e complessi contenuti previsti dal piano di studi del corrente anno. L'impegno profuso ha dato risultati tangibili. La classe ha dimostrato una solida capacità di rispondere in modo adeguato alle verifiche somministrate, mantenendo un livello di preparazione sebbene altalenante, adeguato nei momenti di verifiche sommative scritte ed orali. Le poche criticità emerse nel corso del primo quadrimestre sono state affrontate con serietà e prontamente recuperate, evidenziando una maturazione nel metodo di studio. È doveroso sottolineare, infine, la presenza di diverse eccellenze: molti studenti hanno mostrato spiccata intelligenza, perspicacia e una capacità di analisi che promette ottimi risvolti sia per l'Esame di Stato che per il futuro inserimento nel mondo del lavoro o universitario. Nel complesso la classe si attesta ad un buon livello di preparazione.

### **SISTEMI e RETI**

La disciplina ha avuto come obiettivo lo sviluppo delle competenze relative alla progettazione, configurazione e gestione di sistemi e reti informatiche. In particolare, con riferimento agli aspetti infrastrutturali, ai servizi di rete e alla sicurezza, si hanno le seguenti competenze, conoscenze e abilità. Nel corso del quarto e quinto anno la classe ha mostrato un andamento complessivamente eterogeneo. Accanto a un gruppo di studenti che ha evidenziato impegno costante e adeguate capacità di rielaborazione, si rileva la presenza di una parte della classe con preparazione più fragile e discontinua, in particolare nelle attività che richiedono autonomia operativa e gestione completa della traccia. Nel corso dell'anno sono stati proposti diversi momenti di esercitazione e simulazione, che hanno consentito di consolidare conoscenze e abilità, sebbene non tutti gli studenti abbiano sviluppato un livello adeguato di autonomia nell'applicazione delle stesse. Il livello di raggiungimento degli obiettivi risulta quindi differenziato: una parte della classe dimostra una discreta autonomia operativa, mentre per altri studenti le competenze risultano ancora parziali, in particolare nelle attività che richiedono integrazione di più conoscenze e gestione autonoma della traccia.

### **T.P.S.I.T.**

Il docente di Teoria e Progettazione di Sistemi di Informatica e di Telecomunicazione ha preso in carico la 5C con l'obiettivo di introdurre nel percorso di apprendimento contenuti tecnologici innovativi, a partire dalla realizzazione di architetture web attraverso lo sviluppo di mobile application, fino allo studio dei fondamenti di progettazione e realizzazione di sistemi di artificial intelligence e altro, definito anche sulla base delle risposte date dalla classe. La nuova organizzazione dell'esame di maturità, che ha limitato a quattro discipline quelle oggetto delle prove scritte e orali, peraltro stabilite completamente a livello nazionale, ha richiesto il riorientamento degli obiettivi di apprendimento, al fine di preparare al meglio studentesse e studenti per affrontare sia la seconda prova scritta che il colloquio orale. In modo particolare è stata attivata una collaborazione sinergica con il docente della disciplina Sistemi e Reti, con specifico riferimento all'approfondimento dello studio delle reti wireless sicure e della business continuity. Inoltre, su questa direzione, è stato possibile anche dare l'opportunità ai componenti della classe con maggiori necessità, di recuperare le lacune eventualmente accumulate nei precedenti due anni nelle materie di indirizzo. La classe ha risposto in modo molto positivo, dimostrando di voler migliorare il livello di competenza, mostrandosi nel complesso appassionati agli argomenti trattati. Alcuni di loro hanno raggiunto risultati importanti e, come già detto, avuto soddisfazione non soltanto da un punto di vista strettamente didattico.

### **GESTIONE PROGETTI E ORGANIZZAZIONE D'IMPRESA**

Essendo subentrata soltanto nel corrente anno scolastico, non posso descrivere in modo puntuale l'evoluzione del percorso formativo del triennio conclusivo. Tuttavia, nel corso di quest'anno, ho avuto modo di osservare e apprezzare significativi miglioramenti, sia sotto il profilo didattico sia sotto quello comportamentale, da parte della maggior parte degli studenti.

### **SCIENZE MOTORIE**

Come docente di scienze motorie e sportive, ho seguito gli alunni della classe 5C nel triennio, posso affermare che buona parte degli studenti, avendo lavorato con impegno costante e serietà, ha raggiunto buoni risultati, dimostrando anche una buona capacità di rielaborazione e critica personale di quanto appreso. La classe nel suo complesso ha mostrato un interesse costante ed una partecipazione attiva alle attività proposte, nonostante il numero cospicuo di alunni non abbia consentito una fluidità costante nello svolgimento delle lezioni. Il livello di rendimento è stato buono con degli elementi eccellenti. Da un punto di vista disciplinare, la maggior parte degli studenti si è dimostrata rispettosa delle regole scolastiche e si è comportata in modo corretto ed educato, dimostrando spirito di collaborazione tra compagni e con l'insegnante.

### **INSEGNAMENTO RELIGIONE CATTOLICA**

Insegno in V A da tre anni.

Gli alunni della classe che si avvalgono dell'IRC sono 15 su 22. La loro frequenza è stata sempre assidua, attenta e partecipata, per quasi tutti gli alunni della classe e la materia è stata sempre accolta con serietà e talvolta anche con entusiasmo. Penso di poter dire che le motivazioni e la partecipazione al dialogo educativo sono state ottime per la stragrande maggioranza degli alunni.

### **MATERIA ALTERNATIVA – FILOSOFIA**

La classe, è stata seguita in modo continuativo a partire da Novembre del quinto anno. Gli studenti si

sono sempre distinti per un atteggiamento attivo, interessato e partecipe durante le lezioni, dimostrando disponibilità al dialogo e un buon livello di coinvolgimento nelle attività proposte. Gli argomenti affrontati spaziano dall'attualità all'emotività, alla comunicazione, con l'obiettivo di introdurre i ragazzi e le ragazze agli elementi del linguaggio filosofico e ai fondamentali della storia del pensiero.

### ► Obiettivi trasversali raggiunti dalla classe, strategie attivate per il conseguimento degli obiettivi

Sono di seguito esplicitate strategie didattiche volte alla partecipazione e cooperazione sia in classe che in laboratorio usando le tecniche del brain storming e della lezione dialogata coadiuvate dalla maggior parte delle metodologie didattiche riportate.

Trasversalmente a tutte le discipline gli allievi hanno raggiunto obiettivi quali:

- Il rispetto della diversità
- L'apertura al confronto e al dialogo
- Rispetto reciproco come base per tutte le relazioni
- Capacità di ascolto, attitudine costruttiva, partecipazione operosa alle attività individuali, di gruppo, di classe
- Sviluppo dell'abilità di apprendere
- Utilizzo corretto delle strumentazioni/materiali di laboratorio e di aula
- Esposizione appropriata e pertinente, attinente alle richieste, corredata dal corretto linguaggio tecnico e capace di spaziare nell'effettuare collegamenti
- Rispetto delle tempistiche, delle consegne, delle scadenze
- Autovalutazione delle proprie conoscenze e competenze
- Attivazione delle conoscenze pregresse per collegarle a nuovi argomenti
- Svolgimento dei compiti assegnati e raggiungimento dei risultati richiesti, adozione di strategie di risoluzione per ottimizzare la soluzione e minimizzare i tempi
- Acquisire una conoscenza dei principali argomenti delle varie discipline
- Conoscere informazioni, regole, procedimenti concernenti gli argomenti di studio
- Acquisire un complesso di conoscenze affidabili e precise
- Saper elaborare eventuale mappa o progetto concettuale delle varie discipline
- Potenziare il lessico specifico delle diverse materie di studio
- Consolidare la capacità di cogliere i caratteri distintivi dei vari linguaggi (storico-naturali, formali, artificiali);
- Potenziare l'attitudine a riesaminare criticamente e a sistemare logicamente le conoscenze via via acquisite.

Per ciascuna disciplina, ove applicabile, è stata comunque riportata di seguito la particolare rilevanza data al raggiungimento di tali obiettivi, integrati da quelli caratterizzati da una maggiore valenza tecnica

#### **ITALIANO**

##### Obiettivi trasversali

- **Autonomia e Responsabilità:** Capacità di organizzare il proprio lavoro, gestire i tempi e

rispettare le scadenze.

- Pensiero Critico e Analitico: Capacità di selezionare, contestualizzare e interpretare le informazioni, distinguendo tra fatti e opinioni.
- Competenze Comunicative: Abilità di riferire ordinatamente, oralmente e per iscritto, eventi ed esperienze, utilizzando un linguaggio specifico.
- Collaborazione e Partecipazione: Capacità di lavorare in gruppo, gestire i conflitti e contribuire attivamente al dialogo educativo.
- Competenze Digitali: Uso consapevole e critico dei media per la ricerca e la produzione di contenuti
- Obiettivi raggiunti in maniera sufficiente da tutta la classe, con una parte che si distingue particolarmente.

#### Strategie utilizzate

- Lezione Dialogata e Partecipativa: Incentivare il dibattito e la discussione per sviluppare il pensiero critico.
- Cooperative Learning e Peer Education: Lavori di gruppo per potenziare le abilità sociali e la collaborazione.
- Didattica per Progetti e Compiti di Realtà: Applicazione delle conoscenze a situazioni concrete (Formazione Scuola Lavoro), collegando la formazione in aula con l'esperienza pratica.
- Metacognizione: Guida alla schematizzazione, individuazione dei punti chiave e correzione motivata degli elaborati per la consapevolezza dei propri processi di apprendimento.
- Inclusione e Personalizzazione: Percorsi individualizzati (PDP, PEI) per garantire il diritto allo studio e valorizzare le eccellenze.
- Monitoraggio dei Pre-requisiti: Accertamento delle competenze in ingresso prima di nuove unità di apprendimento.

### **STORIA**

#### Obiettivi Trasversali Raggiunti (Competenze)

- Pensiero Critico e Analisi: Capacità di correlare fenomeni complessi, analizzare fonti storiche (documenti, iconografie) e comprendere le cause-conseguenze.
- Competenza Temporale e Spaziale: Piena padronanza della cronologia e costruzione di mappe spazio-temporali per inquadrare gli eventi.
- Educazione alla Cittadinanza: Comprensione dei valori costituzionali, europei e internazionali, anche tramite l'educazione civica.
- Metodologia di Studio: Capacità di selezionare, sintetizzare e organizzare le informazioni tramite schemi e tabelle. [1, 2, 3, 4, 5]

#### Strategie Didattiche Attivate

- Didattica Laboratoriale: Analisi diretta delle fonti in aula per stimolare l'indagine storica attiva.
- Mappe Concettuali e Visual Learning: Utilizzo di strumenti visivi per strutturare le conoscenze.
- Flipped Classroom e Cooperative Learning: Lavoro in gruppo per sviluppare competenze

relazionali e responsabilità.

- Uso delle Nuove Tecnologie: Utilizzo di piattaforme digitali e risorse multimediali per l'approfondimento.

## **INFORMATICA**

Nel corso del triennio la classe ha avuto modo di lavorare e migliorare su quasi tutti gli obiettivi trasversali a tutte le materie raggiungendone a pieno diversi di questi. In particolare in Informatica, grazie anche all'assidua attività di laboratorio, gli alunni hanno potuto sviluppare alcune competenze, quali:

- Sviluppo del problem solving attraverso attività di analisi e progettazione software;
- Acquisizione di autonomia operativa nell'utilizzo di strumenti informatici e ambienti di sviluppo;
- Miglioramento delle capacità logico-deduttive e di organizzazione del lavoro;
- Sviluppo del pensiero critico nella scelta di soluzioni tecnologiche adeguate.

## **INGLESE**

Gli obiettivi trasversali prefissati sono stati raggiunti pienamente solo da una parte della classe.

## **MATEMATICA**

### Obiettivi trasversali

- Capacità di Analisi e Sintesi: Gli studenti hanno imparato a scomporre problemi complessi in sotto-problemi più semplici, applicando un approccio algoritmico tipico della loro forma mentis informatica alla risoluzione di modelli matematici.
- Autonomia e Responsabilità: Attraverso la gestione delle scadenze e il recupero attivo delle lacune pregresse, la classe ha maturato una gestione autonoma del proprio carico di lavoro, fondamentale in vista dell'Esame di Stato.
- Pensiero Critico e Logico-Argomentativo: È stata affinata la capacità di giustificare i passaggi logici seguiti, passando dall'esecuzione meccanica del calcolo alla comprensione teorica del processo (fondamentale, ad esempio, nello studio di funzioni)
- Utilizzo consapevole degli strumenti tecnologici: Gli studenti hanno saputo integrare l'uso di software di calcolo o grafici come supporto alla verifica dei risultati, distinguendo correttamente tra l'approssimazione numerica e l'esattezza teorica.

### Strategie Didattiche Attivate

- Didattica Breve e "Problem-Based Learning": Per agganciare l'interesse della classe (vivace e pragmatica), sono stati proposti problemi di applicazione reale che hanno permesso di introdurre i concetti del calcolo infinitesimale partendo da casi concreti.
- Recupero In Itinere e Peer Tutoring: Per colmare i debiti del quarto anno, sono stati dedicati momenti di ripasso mirato all'inizio di ogni nuovo modulo. È stato incoraggiato il supporto tra pari, sfruttando le eccellenze della classe per aiutare i compagni in difficoltà, favorendo così un clima di collaborazione.

- Lezione Interattiva e Partecipata: Data la natura vivace ma curiosa del gruppo, si è privilegiato il dialogo costante e la discussione alla lavagna, trasformando l'esuberanza in partecipazione attiva e confronto sulle diverse strategie risolutive di un problema.
- Flipped Classroom (per i lavori di educazione civica): ha permesso alla classe di comprendere pienamente come la matematica non sia una materia astratta ma che sia alla base del pensiero moderno occidentale (primo quadrimestre) e come gli strumenti di calcolo integrale ci facciano comprendere i problemi di accaparramento di risorse energetiche che vediamo della politica di oggi.

### **SISTEMI e RETI**

Gli obiettivi trasversali hanno riguardato lo sviluppo delle capacità di analisi, sintesi e rielaborazione autonoma, nonché il potenziamento delle competenze operative e progettuali.

Le strategie adottate hanno incluso lezioni frontali, esercitazioni guidate, attività laboratoriali e momenti di confronto collettivo.

Gli esiti risultano differenziati: una parte della classe ha raggiunto livelli adeguati, mentre per altri studenti permangono difficoltà nella gestione autonoma delle attività e nella rielaborazione personale dei contenuti.

### **T.P.S.I.T.**

La classe ha dimostrato di avere già una buona predisposizione al lavoro collaborativo in team e ha avuto anche occasione nel corso dell'anno scolastico di migliorare tali competenze

### **GESTIONE PROGETTI E ORGANIZZAZIONE D'IMPRESA**

- Competenze digitali e imprenditorialità
- Problem solving
- Capacità di lavorare in gruppo
- Comunicazione efficace

### **SCIENZE MOTORIE**

Il Doping e l'uso di sostanze dannose all'organismo.

### **INSEGNAMENTO RELIGIONE CATTOLICA**

Oltre gli obiettivi comuni, il confronto con la forma storica della religione cattolica ha svolto un ruolo fondamentale e costruttivo per la convivenza civile, in quanto ha permesso di cogliere importanti aspetti dell'identità culturale di appartenenza e aiutare le relazioni e i rapporti tra persone di culture e religioni differenti.

### **MATERIA ALTERNATIVA – FILOSOFIA**

L'intero gruppo classe ha raggiunto gli obiettivi trasversali prefissati oltre agli obiettivi generici comuni a tutte le discipline, come il rispetto reciproco, la capacità di ascolto e la partecipazione collaborativa alle attività svolte in aula. Inoltre, sono stati raggiunti i seguenti obiettivi specifici:

- Acquisizione di un lessico filosofico
- Produzione di testi argomentativi
- Confronto dialogico fra pari su diversi temi

- Acquisizione di strumenti di analisi di contenuti multimediali.

## 2. Obiettivi del Consiglio di classe

*(inserire gli obiettivi didattici ed educativi)*

### 2.1. Obiettivi educativo-comportamentali

Gli obiettivi educativi e didattici del Consiglio di classe perseguono due finalità: lo sviluppo della personalità degli studenti e del senso civico (obiettivi educativo-comportamentali) e la preparazione culturale e professionale (obiettivi cognitivo-disciplinari).

#### **Obiettivi comportamentali**

- Rispetto del regolamento di Istituto
- Rispetto dei compagni, degli insegnanti e di tutto il personale scolastico
- Rispetto dell'ambiente scolastico
- Rispetto di scadenze e impegni
- Sviluppo dell'autocontrollo: rispetto delle opinioni altrui trasformando l'aggressività in confronto
- Abituarsi al lavoro domestico
- Rispetto delle regole civili
- Atteggiamento corretto nei confronti degli insegnanti e dei compagni
- Puntualità nell'entrata a scuola e nelle giustificazioni
- Partecipazione alla vita scolastica in modo propositivo e critico
- Impegno nel lavoro personale
- Attenzione durante le lezioni
- Puntualità nelle verifiche e nei compiti
- Partecipazione al lavoro di gruppo
- Responsabilizzazione rispetto ai propri compiti all'interno di un progetto
- Educazione alla legalità e alla formazione di una coscienza civica

### 2.2. Obiettivi cognitivo-disciplinari

## **Obiettivi cognitivi**

- Arricchire il vocabolario e usare i linguaggi specifici delle diverse discipline
- Scrivere con una grafia leggibile
- Consolidare un metodo di studio autonomo ed efficace
- Migliorare le capacità di attenzione e concentrazione
- Sviluppare le capacità linguistiche
- Sviluppare le capacità logiche
- Analizzare, sintetizzare e interpretare in modo sempre più autonomo i concetti, procedimenti, etc. relativi ad ogni disciplina, pervenendo gradatamente a formulare giudizi critici
- Operare collegamenti interdisciplinari mettendo a punto le conoscenze acquisite e saperli argomentare con i dovuti approfondimenti
- Comunicare in modo chiaro, ordinato e corretto utilizzando i diversi linguaggi specialistici
- Sapere costruire testi a carattere espositivo, esplicativo, argomentativo e progettuale per relazionare le proprie attività
- Affrontare e gestire situazioni nuove, utilizzando le conoscenze acquisite in situazioni problematiche nuove, per l'elaborazione di progetti (sia guidati che autonomamente)
- Capacità di approfondimento e ampliamento della conoscenza in modo autonomo attraverso ricerca e studio su diverse fonti a partire dal lavoro di base svolto in classe

### **3. Verifica e valutazione dell'apprendimento**

*(inserire i criteri deliberati dal Collegio dei Docenti sulla base dei seguenti indicatori)*

#### **3.1. Criteri di verifica e di valutazione degli apprendimenti**

Il momento di valutazione della preparazione degli allievi, nei suoi aspetti formativi e sommativi, è centrale nel processo didattico e per un efficace svolgimento della programmazione. Soggetti della valutazione sono sia i singoli docenti che i consigli di classe. Ogni insegnante stabilisce i criteri di valutazione nell'ambito della propria disciplina, in coerenza anche con gli obiettivi trasversali stabiliti a livello collegiale.

Per una maggiore efficacia della propria didattica e ai fini di favorire un processo di maturazione e autovalutazione degli studenti, il docente è tenuto ad esplicitare i propri criteri di valutazione, le strategie e gli strumenti di verifica. Tale esplicitazione coinvolge l'intero Consiglio di classe, la classe, gli Organi dell'istituto, i genitori, gli Enti esterni preposti od interessati al servizio scolastico. Sulla base di quanto stabilito in relazione agli obiettivi formativi definiti ai diversi livelli istituzionali:

La Valutazione è:

1. trasparente e partecipata

*L'allievo deve conoscere:*

- gli obiettivi didattici ed educativi del suo curriculum
- il percorso per raggiungerli
- le fasi del suo curriculum

*Il docente deve:*

- comunicare la propria offerta formativa
- motivare il proprio intervento didattico
- esplicitare le strategie, gli strumenti di verifica, i criteri di valutazione

*Il genitore deve:*

- conoscere l'offerta formativa
- esprimere pareri e proposte
- collaborare nelle attività

## 2. condivisa e collegiale

- L'insegnante stabilisce i criteri di valutazione nell'ambito della propria disciplina in coerenza con gli obiettivi trasversali definiti a livello collegiale
- L'insegnante stabilisce i criteri di valutazione nell'ambito della propria disciplina in coerenza con indicatori riferibili a conoscenze, competenze, capacità, comportamenti definiti a livello collegiale

## 3. sostenuta da un congruo numero di verifiche

- È bene che le verifiche siano ridistribuite lungo l'intero arco del quadrimestre e non concentrate in un solo periodo
- In caso di discipline con valutazione orale, è opportuno che le prove di verifica non siano esclusivamente scritte

## 4. sintesi di un'operazione complessa che tiene conto di vari fattori

- giudizi desumibili dai registri personali dei docenti (in caso di compresenza del docente teorico e del docente pratico, anche in base alla normativa vigente, le valutazioni devono essere il risultato di un confronto costante, al fine di arrivare ad un giudizio condiviso).
- storia dell'allievo
- situazione complessiva della classe
- qualità delle insufficienze
- possibilità per l'allievo di raggiungere obiettivi formativi e conoscenze di contenuti nelle discipline interessate nella fase iniziale dell'anno scolastico successivo
- momento di verifica e riflessione per il docente sul processo di insegnamento/apprendimento

### ► **Strumenti di misurazione e numero di verifiche per periodo scolastico**

L'istituto "A. Volta" ha deliberato di effettuare le seguenti valutazioni nei tempi e nei modi di

seguito indicati:

### VALUTAZIONI FINALI

Sono previste due valutazioni periodiche in concomitanza con lo scrutinio di fine quadrimestre: gennaio/febbraio - giugno.

Il voto è collegiale; esso viene proposto dal singolo docente in base ad un giudizio brevemente motivato, desunto da un congruo numero di interrogazioni e di esercizi scritti, grafici o pratici eseguiti a casa o a scuola, corretti e classificati durante il quadrimestre.

Se non vi è dissenso, i voti in tal modo proposti s'intendono approvati; altrimenti le delibere sono adottate dal Consiglio di Classe a maggioranza e, in caso di parità, prevale il voto del presidente.

La frequenza assidua e la partecipazione attiva alla vita della scuola sono da considerarsi elementi positivi che concorrono alla valutazione favorevole del profitto dell'alunno in sede di scrutinio finale. Per quanto riguarda il numero delle assenze e la loro incidenza sull'esclusione dallo scrutinio finale e sulla non ammissione alla classe successiva o all'esame finale del ciclo, vale quanto contenuto previsto dalla normativa vigente. I criteri che possano legittimare la deroga al limite minimo al limite minimo di presenza, a condizione tuttavia che le assenze non pregiudichino, a giudizio del Consiglio di Classe, la possibilità di procedere alla valutazione degli alunni interessati, sono:

- motivi di salute adeguatamente documentati,
- effettuazione di cure e/o terapie debitamente documentate,
- donazioni di sangue debitamente documentate,
- seri motivi di famiglia debitamente documentati.

Il Collegio Docenti ha deliberato i seguenti elementi valutativi cui il Consiglio di Classe deve attenersi nell'esprimere il giudizio finale:

1. Miglioramenti fatti registrare dallo studente rispetto ai livelli di partenza
2. Impegno, partecipazione al dialogo educativo
3. Possibilità per l'alunno di raggiungere gli obiettivi formativi e di contenuto propri delle discipline interessate nei tempi e con le modalità decise dal Consiglio di Classe (durante il periodo estivo)
4. Possibilità di seguire proficuamente il programma di studi dell'anno scolastico successivo
5. Qualità delle insufficienze: il grado di gravità di ogni insufficienza deve essere approfondito, al di là del puro valore numerico, in base a considerazioni che tengano conto anche di fattori oggettivi quali:
  - n. totale delle insufficienze riportate dagli alunni di una classe in una stessa disciplina,
  - il n. di prove di verifica effettuate,
  - il tipo di prove di verifica (scritte/orali, ...),
  - le opportunità di recupero offerte agli studenti,
  - l'andamento dei risultati delle verifiche (sempre negativo, altalenante, progressivamente negativo).
6. Storia dell'allievo (curriculum scolastico, situazioni personali accertate, ...)

7. Situazione complessiva della classe (profitto, disciplina, “clima”, ...)
8. Eventuale programmazione personalizzata/individualizzata stabilita dal Consiglio di Classe.

La valutazione del profitto è espressa in decimi secondo la tabella sottostante.

<b>voto</b>	<b>Giudizio corrispondente</b>
1/3	Possiede conoscenze gravemente lacunose, commettendo errori gravi nell'esecuzione di compiti semplici, e nell'applicazione. Non riesce a condurre analisi con correttezza e non sa sintetizzare le proprie conoscenze, mancando del tutto d'autonomia. Si esprime con grande difficoltà, commettendo errori che oscurano il significato del discorso. Le sue competenze nella disciplina sono pressoché nulle.
4	Possiede conoscenze frammentarie e molto superficiali, commettendo spesso errori nella esecuzione di compiti semplici e nell'applicazione. Ha difficoltà nell'analizzare e nel sintetizzare le proprie conoscenze, mancando d'autonomia. Si esprime in maniera poco corretta, rendendo spesso oscuro il significato del discorso. Le sue competenze nella disciplina sono molto limitate.
5	Possiede conoscenze superficiali e commette qualche errore nella comprensione. Nell'applicazione e nell'analisi commette errori non gravi. Non possiede autonomia nella rielaborazione delle conoscenze, cogliendone solo parzialmente gli aspetti essenziali. Usa un linguaggio non sempre appropriato. Possiede modeste competenze disciplinari.
6	Pur possedendo conoscenze non molto approfondite, non commette errori nell'esecuzione di compiti semplici. Sa applicare le sue conoscenze ed è in grado di effettuare analisi parziali con qualche errore. È impreciso nell'effettuare sintesi, ma ha qualche spunto di autonomia. Possiede una terminologia e un'esposizione accettabili ed una conoscenza sufficiente o più che sufficiente dei contenuti.
7	Possiede conoscenze che consentono di non commettere errori nell'esecuzione di compiti complessi. Sa effettuare analisi, anche se con qualche imprecisione, ed è autonomo nella sintesi. Espone con chiarezza e con terminologia appropriata. Ha discrete competenze della disciplina.
8	Possiede conoscenze abbastanza approfondite e complete. Sa applicare senza errori e imprecisioni ed effettua analisi abbastanza approfondite. Sintetizza correttamente ed effettua valutazioni personali ed autonome. Espone in modo autonomo ed appropriato. Ha buone competenze della disciplina.
9	Possiede conoscenze ampie, complete ed approfondite. Sa applicare correttamente le conoscenze. Effettua con disinvoltura analisi e sintesi, senza incontrare difficoltà di fronte ai problemi complessi. Sa rielaborare le sue conoscenze con numerosi spunti personali ed usa un linguaggio chiaro, corretto, autonomo. Ha ottime e generalizzate competenze della disciplina.
10	Possiede conoscenze ampie, complete ed approfondite. Sa applicare correttamente le conoscenze. Effettua con disinvoltura analisi e sintesi, senza incontrare alcuna difficoltà di fronte ai problemi complessi.

### ► Strumenti di osservazione del comportamento e del processo di apprendimento

Il comportamento è valutato in decimi secondo la seguente tassonomia.

Il cinque comporta la non ammissione all'anno scolastico successivo.

Ammonizioni e sospensioni contribuiscono alla riduzione del voto di condotta

VOTO	FREQUENZA E	RISPETTO DELLE	ATTEGGIAMENTO	ATTENZIONE E
------	-------------	----------------	---------------	--------------

	PUNTUALITA'	REGOLE		PARTECIPAZIONE
10	frequenza assidua, puntualità costante	rispettoso e scrupoloso del Regolamento d'Istituto, non infrange mai il Regolamento d'Istituto	Molto corretto, rispettoso verso tutti e verso le cose, disponibile, ha un ruolo propositivo e costruttivo all'interno del gruppo classe	Sempre molto attento e partecipazione attiva e contributiva alle lezioni, il suo corredo scolastico è sempre adeguato, i lavori scolastici sono sempre svolti regolarmente
9	frequenza assidua, puntualità costante	rispettoso e scrupoloso del Regolamento d'Istituto, non infrange mai il Regolamento d'Istituto	Molto corretto, rispettoso verso tutti e verso le cose, disponibile, ha un ruolo positivo e di collaborazione nel gruppo classe	Sempre molto attento e partecipa alle lezioni, il suo corredo scolastico è sempre adeguato, i lavori scolastici sono sempre svolti regolarmente
8	Frequenza abbastanza regolare con ritardi occasionali e giustificati	Rispettoso, in generale, del Regolamento d'Istituto, non infrange quasi mai il Regolamento d'Istituto	Corretto e rispettoso verso tutti e verso le cose, disponibile, ha una collaborazione concreta alle attività del gruppo classe	Spesso attento e partecipa alle lezioni, il suo corredo scolastico è adeguato, i lavori sono svolti regolarmente
7	Frequenza sufficientemente regolare ritardi e assenze saltuari	accettabile osservanza delle norme, talvolta viola il Regolamento d'Istituto	Abbastanza corretto, sufficientemente rispettoso verso tutti e verso le cose, ha una collaborazione ordinaria alla vita di classe.	Relativamente attento e partecipa alle lezioni, il suo corredo scolastico non è sempre adeguato, i lavori scolastici sono svolti non sempre regolarmente, talvolta disturba la classe
6	assenze e ritardi frequenti giustificazioni mancanti	viola di frequente il Regolamento d'Istituto	Relativamente corretto e rispettoso verso tutti e le cose, ha una collaborazione marginale alla vita della classe	Raramente attento e partecipa alle lezioni, il suo corredo scolastico solo occasionalmente è adeguato, i lavori scolastici raramente sono svolti
5	assenze e ritardi frequenti giustificazioni mancanti	ignora e viola sia il Regolamento d'Istituto che le norme di civile convivenza	Non corretto e rispettoso verso tutti e le cose, ha una collaborazione inesistente alla vita della classe	Non è attento e partecipa alle lezioni, il suo corredo scolastico solo occasionalmente è adeguato, i lavori

				scolastici raramente sono svolti, disturba la classe.
Minor e di 5	frequenza episodica	ignora e viola sia il Regolamento d'Istituto che le norme di civile convivenza	Non è corretto né rispettoso verso tutti e verso le cose, mostra un evidente disinteresse per le attività scolastiche, mostrando una collaborazione inesistente all'interno del gruppo classe.	Non è mai attento e partecipa alle lezioni, il suo corredo scolastico è totalmente inadeguato, non svolge i lavori scolastici, disturba e impedisce il regolare svolgimento delle lezioni

### 3.2. Criteri di valutazione e attribuzione del credito scolastico

L'assegnazione tiene conto, conformemente a quanto stabilito dal Collegio dei Docenti e in base al Regolamento sull'Esame di Stato, dei seguenti criteri: profitto, frequenza, interesse e impegno nella partecipazione al dialogo educativo, attività complementari e integrative, eventuali altri crediti (quali: certificazioni linguistiche, certificazioni informatiche, corsi di lingua, esperienze musicali, esperienze lavorative, esperienze sportive, esperienze di cooperazione, esperienze di volontariato).

Il credito scolastico, attribuito dai Consigli di Classe del triennio, nella misura stabilita dalle norme vigenti, si basa sulla valutazione dei seguenti elementi:

- Partecipazione e impegno ad attività organizzate dalla scuola
- Partecipazione ai corsi di potenziamento
- Attestazione di frequenza di attività extrascolastiche aventi valenza formativa ed attinenti al piano di studi
- Media disciplinare secondo la normativa vigente

## 4. Percorsi didattici

*(inserire i percorsi didattici sulla base degli indicatori previsti dalle tabelle seguenti)*

### 4.1. Percorsi pluri/interdisciplinari

#### SISTEMI E RETI E TPSIT

##### ➔ Unità di apprendimento

Sono state sviluppate unità di apprendimento interdisciplinari finalizzate all'integrazione tra gli aspetti teorici e applicativi delle discipline tecniche, con particolare riferimento alla progettazione, configurazione e gestione di sistemi e reti.

Le attività hanno riguardato, in particolare, la progettazione di infrastrutture di rete, l'organizzazione logica tramite subnetting e VLAN, la configurazione dei principali servizi e l'implementazione di misure di sicurezza di base.

### ➔ Discipline coinvolte

Sistemi e reti, Tecnologie e Progettazione di Sistemi Informatici e di Telecomunicazioni (TPSIT)

### ➔ Documenti/ testi proposti

Sono stati utilizzati materiali didattici forniti dal docente, tracce di simulazione della seconda prova scritta e documentazione tecnica relativa alla progettazione e gestione di reti informatiche, oltre al libro di testo adottato.

### ➔ Attività/tirocini

Le attività sono state sviluppate anche in collaborazione con la disciplina TPSIT, al fine di rafforzare le competenze progettuali e operative degli studenti attraverso un approccio integrato.

In particolare, sono state proposte esercitazioni e simulazioni orientate alla risoluzione di problemi complessi, che hanno richiesto l'integrazione di conoscenze e abilità afferenti alle due discipline. Sono state svolte anche attività di gruppo in metodologia peer tutoring.

Tali attività hanno consentito agli studenti di consolidare le competenze applicative; tuttavia, per una parte della classe permangono difficoltà nella gestione autonoma e completa delle richieste progettuali.

## GESTIONE PROGETTI ED ORGANIZZAZIONE DI IMPRESA

Il percorso didattico interdisciplinare realizzato è nell'ambito della Educazione Civica e mira alla realizzazione di un Piano di Progetto, volto all'organizzazione integrale di un viaggio.

L'elaborato ha coperto ogni aspetto fondamentale del *project management* applicato al turismo:

- Analisi e Logistica: Ricerca e prenotazione ottimizzata dei trasporti e selezione della destinazione in base a target e budget.
- Pianificazione Operativa: Definizione di un itinerario dettagliato, bilanciando tempi di percorrenza e rilevanza dei siti d'interesse.
- Gestione del Rischio e Compliance: Studio approfondito delle normative locali, gestione del cambio valuta e sottoscrizione di protocolli per l'assicurazione sanitaria.

Il progetto ha coinvolto diverse discipline:

- GPOI: Per la strutturazione metodologica del piano, la gestione delle risorse e la timeline del progetto.
- Geografia: Per l'analisi territoriale, climatica e culturale delle mete.
- Educazione Civica: Per l'approfondimento dei diritti, dei doveri del viaggiatore e del rispetto delle leggi internazionali.
- Tecnologia: Per l'utilizzo di strumenti digitali di prenotazione, preventivazione e editing dell'elaborato.
- Italiano: Per la redazione formale dei documenti e la cura della comunicazione scritta.

L'adozione della metodologia del Cooperative Learning ha trasformato l'attività individuale in un processo di crescita collettiva, permettendo di maturare competenze fondamentali per il mondo del lavoro:

- **Project Management:** Capacità di trasformare un'idea astratta in un piano d'azione strutturato, rispettando vincoli e scadenze.
- **Team Working:** Coordinamento efficace all'interno di un gruppo, mediazione dei conflitti e valorizzazione del contributo di ciascun membro.
- **Problem Solving:** Abilità nel reperire informazioni critiche (leggi, visti, tassi di cambio) e integrare soluzioni rapide a potenziali imprevisti.
- **Comunicazione Efficace:** Potenziamento della capacità espositiva e argomentativa nella presentazione del prodotto finale.

#### **4.2. Percorsi di Educazione Civica**

Si riportano di seguito gli argomenti trattati nell'ambito di Educazione Civica e Cittadinanza:

- Agenda 2030
- La nascita delle istituzioni dell'Unione Europea e l'evoluzione da Società delle Nazioni all'Onu.
- La collaborazione per un obiettivo comune
- La dignità della persona
- La cybersecurity contro le minacce invisibili

#### **4.3. Formazione Scuola Lavoro (FSL)**

Gli studenti, nel corso del triennio, hanno svolto in modo continuativo e partecipato molti e diversi percorsi di Formazione Scuola Lavoro, nei due anni precedenti indicato come PCTO (Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'orientamento). Oltre ai protocolli d'intesa e alle convenzioni stipulate dall'Istituto per offrire opportunità di esperienze diversificate, quanto più possibile mirate ad accompagnare in modo coerente il percorso di studi, da svolgersi presso Aziende e Istituti di ricerca, gli allievi sono stati incentivati a cercare ulteriori opportunità da sfruttare in modo particolare, ma non solamente, durante il periodo estivo. Per ogni esperienza è stato rilasciato un attestato e documenti a corredo. Questa documentazione è disponibile presso l'archivio della Scuola, nei rispettivi fascicoli personali per ciascun studente.

La tabella sinottica delle attività svolte dagli studenti è riportata in allegato.

#### **4.4. Percorso disciplina non linguistica (DNL) veicolata in lingua straniera (LS) inglese (CLIL)**

Nessun docente curricolare del Consiglio di Classe è certificato per l'insegnamento della disciplina secondo la metodologia CLIL. Tuttavia, il docente di Sistemi e Reti ha svolto per tutto il primo quadrimestre attività didattica erogata in lingua inglese, sia per quanto riguarda i contenuti teorici che lo svolgimento delle verifiche scritte, somministrate in doppia lingua (Italiano e Inglese).

#### 4.5. Attività di ampliamento dell'offerta formativa svolte nell'anno scolastico

L'ampliamento dell'offerta formativa si è concretizzato con diverse attività svolte sotto forma di uscite didattiche e FSL. Queste attività sono state orientate sia ad esperienze di natura tecnica sia più trasversali mirate a maturare competenze in materia di educazione civica e cittadinanza digitale. Tra queste, citiamo la partecipazione al percorso delle 30 ore obbligatorie di orientamento erogato dall'ente Lazio Disco in orario curricolare e la partecipazione al percorso in ambito dello sviluppo per le competenze STEM a Torino, dove gli studenti hanno potuto partecipare anche a lezioni presso centri universitari e in lingua inglese. Un elenco ampio seppur non esaustivo dei percorsi extracurricolari è riportato nel quadro sinottico delle attività di FSL, allegato a questo documento

### 5. Attività disciplinari (Schede disciplinari, Programmi e Sussidi didattici utilizzati)

#### SCHEDE DISCIPLINARI

##### 5.1. ITALIANO

Docente: Prof. Lena Francesco

OBIETTIVI		
COMPETENZE	CONOSCENZE	ABILITÀ
<ul style="list-style-type: none"><li>• Padronanza linguistica: Padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi per gestire l'interazione comunicativa in vari contesti.</li><li>• Analisi e interpretazione: Leggere, comprendere e interpretare testi scritti di vario tipo (letterari, saggistici, informativi).</li><li>• Produzione testuale: Produrre testi di vario tipo</li></ul>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Ascolto e parlato: Esporre in modo chiaro, logico e coerente esperienze vissute e testi ascoltati; sostenere le proprie idee oralmente.</li><li>• Lettura e comprensione: Comprendere il messaggio contenuto in un testo e coglierne le relazioni logiche; individuare le informazioni principali e secondarie.</li></ul>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Grammatica e sintassi: Strutture fonetiche, ortografiche e morfologiche della lingua italiana (verbo, nome, aggettivo, pronomi).</li><li>• Lessico e semantica: Struttura e formazione delle parole, denotazione e connotazione, rapporti di significato.</li><li>• Testualità: Tipologie testuali (narrativo, descrittivo, argomentativo), coesione e coerenza.</li><li>• Letteratura italiana: Autori, opere, generi e</li></ul>

<p>(argomentativi, narrativi, espositivi) in relazione ai diversi scopi comunicativi.</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Competenza culturale: Utilizzare strumenti fondamentali per la fruizione consapevole del patrimonio artistico e letterario.</li> <li>• Uso della lingua: Variare i registri formali e informali in base alla situazione comunicativa, utilizzando termini adeguati. [1, 2, 3]</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Scrittura: Produrre testi coerenti e coesi; variare i registri; usare la punteggiatura correttamente.</li> <li>• Riflessione sulla lingua: Analizzare e utilizzare correttamente le regole grammaticali, morfologiche e sintattiche. [1, 2, 3, 4, 5]</li> </ul>	<p>correnti letterarie principali, in un'ottica diacronica (dalle origini al Novecento). [1, 2, 3, 4, 5]</p>
---	--	--

#### **METODO DI INSEGNAMENTO**

- Lezione frontale
- Flipped classroom
- Discussione guidata
- Esercitazioni scritte
- Lavori mirati sul concetto di sintesi e di riassunto

#### **ATTIVITÀ DI RECUPERO**

- Costantemente si è realizzato un recupero in itinere che ha permesso a tutta la classe di raggiungere un livello almeno sufficiente

#### **STRUMENTI DI LAVORO**

- Libro di testo, filmati multimediali, utilizzo della Classroom, sintesi di riepilogo e materiale iconografico.

#### **VERIFICHE**

- 2 verifiche orali e 2 verifiche scritte per quadrimestre

**Programma**  
*Vedi allegato*

## 5.2. STORIA

Docente: Prof. Lena Francesco

<b>OBIETTIVI</b>		
<b>COMPETENZE</b>	<b>CONOSCENZE</b>	<b>ABILITÀ</b>
<ul style="list-style-type: none"><li>• Consolidare l'attitudine a problematizzare, a formulare domande e ipotesi interpretative, dilatando il campo delle prospettive ad altri ambiti disciplinari.</li><li>• Approfondire il nesso presente passato con adeguati riferimenti alla contemporaneità.</li><li>• Riconoscere e interpretare criticamente le strutture demografiche, economiche, sociali, le loro connessioni e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo.</li><li>• Sviluppare il senso civico, secondo prospettive di responsabilità, sostenibilità, multiculturalità.</li></ul>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Conoscere le categorie e i metodi della ricerca storica;</li><li>• Conoscere persistenze e processi di trasformazione tra la fine del sec .XIX e il sec. XXI in Italia, in Europa e nel mondo</li><li>• Conoscere le diverse ipotesi interpretative dei fatti storici;</li><li>• Conoscere i diritti e i doveri dell'uomo e del cittadino in relazione alle principali Carte internazionali</li></ul>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Ricostruire la complessità del fatto storico attraverso l'individuazione di interconnessioni tra soggetti e contesti</li><li>• Adoperare concetti e termini storici in rapporto agli specifici contesti storico-culturale</li><li>• Riconoscere, nello svolgersi dei fatti storici, la funzione e il valore delle istituzioni nazionali, europee e internazionali</li><li>• Utilizzare fonti storiche di diversa tipologia ed applicare metodo e strumenti della ricerca storica;</li><li>• Selezionare criticamente fonti storiche</li><li>• Usare modi appropriati per inquadrare, comparare, periodizzare i diversi fenomeni storici secondo dimensioni locali, regionali, continentali e planetarie</li><li>• Riconoscere nel dibattito contemporaneo sull'Europa e i suoi</li></ul>

		problemi la presenza di argomenti che affondano le loro radici nel patrimonio storico e ideale condiviso.
--	--	---

### METODO DI INSEGNAMENTO

- Lezione frontale
- Flipped classroom
- Discussione guidata
- Esercitazioni scritte
- Lavori mirati sul concetto di sintesi e di riassunto

### • ATTIVITÀ DI RECUPERO

- Costantemente si è realizzato un recupero in itinere che ha permesso a tutta la classe un livello almeno sufficiente

### STRUMENTI DI LAVORO

- Libro di testo, filmati multimediali, utilizzo della Classroom, sintesi di riepilogo e materiale iconografico.

### VERIFICHE

- 2 verifiche orali e una scritta a quadrimestre

### Programma

*Vedi allegato*

## 5.3. INFORMATICA

Docente: Prof. Corsetti Marco

Docente ITP: Prof. Gabola Luigi

OBIETTIVI		
COMPETENZE	CONOSCENZE	ABILITÀ
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Utilizzare le strategie del pensiero razionale negli aspetti dialettici</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Modello concettuale, logico e fisico di una base di dati;</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Progettare e realizzare applicazioni informatiche con basi di dati;</li> </ul>

<p>ed algoritmici per affrontare situazioni problematiche elaborando opportune soluzioni;</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Sviluppare applicazioni informatiche per reti locali servizi a distanza</li> <li>• Redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo elative a situazioni professionali</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Linguaggi e tecniche per l'interrogazione e la manipolazione delle basi di dati;</li> <li>• Linguaggi per la programmazione lato server a livello applicativo;</li> <li>• Tecniche per la realizzazione di pagine web dinamiche</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Sviluppare applicazioni web-based integrando anche basi di dati</li> </ul>
---	---	---

### **METODO DI INSEGNAMENTO**

- Lezione frontale: spiegazione in classe e/o in laboratorio
- Esercitazioni individuali e/o di gruppo svolte in laboratorio
- Problem solving
- Scambio di materiale tra docenti e alunni su Google Classroom
- Assegnazione di compiti e/o studio a casa

### **ATTIVITÀ DI RECUPERO**

- In itinere

### **STRUMENTI DI LAVORO**

- Testi in adozione
- Utilizzo costante di LIM / Videoproiettore e PC in laboratorio
- Ambienti di Sviluppo SW
- Slide fornite dal docente

### **VERIFICHE**

#### Tipologie di Verifiche

- Interrogazioni orali
- Verifiche scritte
- Esercitazioni di laboratorio

#### Elementi che hanno concorso alla valutazione

- Risultati ottenuti nelle prove sommativie somministrate
- Impegno nello studio a casa e in classe
- Partecipazione al dialogo educativo
- Rispetto dei tempi stabiliti per le consegne
- Competenze raggiunte

#### Programma

Vedi allegato

### 5.4. INGLESE

Docente: Prof.ssa Circhetta Silvia

OBIETTIVI		
COMPETENZE	CONOSCENZE	ABILITÀ
<ul style="list-style-type: none"><li>• Padroneggiare la lingua del linguaggio settoriale per interagire in diversi ambiti e contesti professionali.</li><li>• Utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche attraverso l'uso dei linguaggi della comunicazione in rete.</li><li>• Redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.</li><li>• Individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione di</li></ul>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Aspetti comunicativi e sociolinguistici dell'interazione e della produzione orale in relazione al contesto e gli interlocutori.</li><li>• Strategie di supporto nell'interazione orale (uso di mappe o diagrammi di flusso).</li><li>• Strutture morfosintattiche, ritmo e intonazione della frase, adeguati al contesto comunicativo.</li><li>• Strategie per la comprensione globale e selettiva di testi relativamente complessi, scritti, orali e multimediali.</li><li>• Le principali tipologie testuali,</li></ul>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Interazione spontanea in conversazioni su argomenti familiari inerenti alla sfera personale, lo studio o il lavoro.</li><li>• Saper utilizzare strategie di supporto nell'interazione orale (uso di mappe o diagrammi di flusso).</li><li>• Distinguere e utilizzare le principali tipologie testuali, comprese quelle tecnico professionali in base alle costanti che le caratterizzano.</li><li>• Produrre testi per esprimere in modo chiaro e semplice opinioni, intenzioni, ipotesi e descrivere esperienze e processi.</li><li>• Comprendere idee principali e specifici dettagli di testi relativamente complessi,</li></ul>

<p>team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.</p>	<p>comprese quelle tecnico professionali; fattori di coerenza e di coesione del discorso.</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Lessico e fraseologia idiomatica frequenti, relativi ad argomenti di interesse generale, di studio o di lavoro.</li> </ul>	<p>inerenti alla sfera personale, l'attualità, il lavoro o il settore di indirizzo.</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Comprendere globalmente, utilizzando appropriate strategie, messaggi radio-televisivi e filmati divulgativi su tematiche note.</li> <li>• Produrre brevi relazioni, sintesi e commenti coerenti e coesi, anche con l'ausilio di strumenti multimediali, utilizzando il lessico appropriato.</li> <li>• Utilizzare in autonomia i dizionari ai fini di una scelta lessicale adeguata al contesto.</li> </ul>
--	---	--

### **METODO DI INSEGNAMENTO**

- Lezione frontale
- Attività di gruppo
- Scambio di materiale tra docenti e alunni su Google Classroom
- Assegnazione di compiti e/o studio a casa

### **ATTIVITÀ DI RECUPERO**

- In itinere

### **STRUMENTI DI LAVORO**

- Testi in adozione
- Utilizzo costante di LIM/ Videoproiettore

### **VERIFICHE**

Tipologie di verifiche

- Interrogazioni orali
- Verifiche scritte
- Attività di gruppo

**Programma**  
*Vedi allegato*

**5.5. MATEMATICA**

Docente: Prof.ssa Marchetta Dora

<b>OBIETTIVI</b>		
<b>COMPETENZE</b>	<b>CONOSCENZE</b>	<b>ABILITÀ</b>
<ul style="list-style-type: none"> <li>Risolvere problemi che implicano l'uso di funzioni, di equazioni e di sistemi di equazioni anche per via grafica, collegati con altre discipline e situazioni di vita ordinaria, come primo passo verso la modellizzazione matematica</li> </ul>	<p>Funzioni Continue:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>Definizione di funzione continua in un punto e in un intervallo.</li> <li>Classificazione e ricerca dei punti di discontinuità. Procedimento per ricavare le equazioni degli asintoti verticali, orizzontali e obliqui di una funzione.</li> <li>Studio probabile di una funzione.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Saper calcolare gli asintoti di una funzione;</li> <li>Saper rappresentare il grafico probabile di una funzione.</li> </ul>
	<p>La Derivata</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>Definizione di derivata di una funzione di una variabile e suo significato geometrico. Derivata delle funzioni elementari.</li> <li>Teoremi sul calcolo delle derivate: somma algebrica, prodotto e quoziente. Formula di derivazione delle funzioni composte.</li> <li>Calcolo della</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Saper calcolare le derivate di funzioni elementari;</li> <li>Saper applicare i teoremi sul calcolo delle derivate;</li> <li>Saper la derivata di funzioni composte;</li> <li>Saper calcolare la derivata di ordine qualunque.</li> <li>Saper risolvere problemi geometrici mediante l'utilizzo del concetto di derivata prima;</li> <li>Saper calcolare e riconoscere i diversi tipi</li> </ul>

	<p>tangente ad una curva in un punto assegnato;</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Relazione tra continuità e derivabilità;</li> <li>• Punti di non derivabilità.</li> </ul>	<p>di derivabilità (flessi a tangente verticale, cuspidi e punti angolosi).</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• saper scrivere l'equazione di una retta, note le coordinate di due punti.</li> <li>• Risolvere problemi relativi alla retta.</li> </ul>
	<p>Studio di una Funzione:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Teorema sul calcolo differenziale: Rolle, Cauchy, Lagrange e De Hospital;</li> <li>• Definizione di massimo e minimo relativo o assoluto di una funzione;</li> <li>• Definizione di concavità o convessità di una funzione;</li> <li>• Procedimento per individuare gli intervalli in cui una funzione cresce o decresce;</li> <li>• Procedimento per calcolare i massimi e minimi relativi di una funzione mediante lo studio della derivata prima;</li> <li>• Procedimento per calcolare gli intervalli di concavità e convessità e i flessi di una funzione mediante lo studio della derivata seconda;</li> <li>• Rappresentazione grafica di funzioni.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Saper applicare i teoremi sul calcolo differenziale;</li> <li>• Saper calcolare i punti stazionari di una funzione;</li> <li>• Saper determinare la concavità di una funzione.</li> <li>• Saper rappresentare il grafico di una funzione</li> </ul>

	<p>Integrali indefiniti</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Regole di integrazione: per decomposizione, per parti, per sostituzione;</li> <li>• Integrazione delle funzioni razionali fratte</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Saper riconoscere se per una funzione è opportuno applicare il metodo di integrazione per parti o per sostituzione;</li> <li>• Saper integrare una funzione applicando il metodo di integrazione per parti o per sostituzione;</li> <li>• Saper decomporre una frazione algebrica in una somma di frazioni algebriche più trattabili dal punto di vista dell'integrazione;</li> <li>• Saper integrare funzioni razionali fratte, dopo averne stabilito il tipo (<math>\Delta &gt; 0</math>, <math>\Delta = 0</math> e <math>\Delta &lt; 0</math>).</li> </ul>
--	--	--

### METODO DI INSEGNAMENTO

- **Problem Solving Applicato:** La disciplina è stata presentata come uno strumento per risolvere problemi reali. Partendo da contesti concreti (es. l'ottimizzazione di una funzione di costo o lo studio di un trend di dati), si è stimolata la capacità di astrazione tipica del programmatore.
- **Didattica Breve e Modulare (per il recupero):** Per colmare le lacune dell'anno precedente, sono stati utilizzati moduli intensivi di ripasso mirato ("pillole di recupero"), inseriti strategicamente prima di affrontare i nuovi argomenti del quinto anno (es. ripasso delle disequazioni prima dello studio di funzione).
- **Peer Tutoring (Apprendimento tra Pari):** Sfruttando le "eccellenze" citate nella tua presentazione, è stato favorito il supporto reciproco. I ragazzi più perspicaci hanno affiancato i compagni nel lavoro di gruppo, trasformando la "vivacità" della classe in una risorsa collaborativa.
- **Uso di Strumenti di Calcolo Simbolico e Grafico:** L'integrazione di software (come GeoGebra o calcolatrici grafiche) ha permesso di visualizzare immediatamente concetti astratti come il limite, la derivata o l'integrale, facilitando la comprensione intuitiva prima di passare al calcolo algebrico.
- **Analisi dell'Errore (Debriefing):** Invece di penalizzare semplicemente l'insufficienza, l'errore nelle verifiche è stato utilizzato come momento didattico collettivo per correggere le procedure, favorendo il recupero rapido delle poche insufficienze del primo quadrimestre.

### ATTIVITÀ DI RECUPERO

- Recupero Curricolare "In Itinere": Invece di sessioni isolate, il recupero è stato integrato nello svolgimento del programma del quinto anno. Ogni nuovo argomento è stato preceduto da brevi richiami teorici e pratici relativi alle lacune riscontrate (es. il ripasso delle proprietà delle funzioni e delle disequazioni prima di affrontare lo studio di funzione integrale);
- Materiale Integrativo Digitalizzato: Messa a disposizione di schemi di sintesi, mappe concettuali e tutorial focalizzati sui prerequisiti mancanti, per consentire uno studio autonomo e personalizzato a chi necessitava di basi più solide.

### STRUMENTI DI LAVORO

- Libro di Testo Cartaceo: Utilizzato come base per lo studio teorico e come principale eserciziario per l'allenamento individuale.
- Lavagna Interattiva: Strumento fondamentale per la modellizzazione "in diretta", la risoluzione collettiva dei problemi e la visualizzazione dei passaggi logici.
- Software di Calcolo Simbolico e Grafico (es. GeoGebra): Utilizzati per la visualizzazione immediata delle funzioni, lo studio dei limiti e delle derivate, permettendo agli studenti di passare rapidamente dal piano algebrico a quello geometrico.
- Piattaforme di Content Management (es. Google Classroom): Per la condivisione di dispense integrate, schemi riassuntivi sulle lacune del quarto anno e materiali per il ripasso strutturato.
- Sintesi e Mappe Concettuali: Create ad hoc per supportare il recupero dei concetti chiave (es. tabelle delle derivate fondamentali, schemi di studio di funzione) e per agevolare la sintesi pre-esame.

### VERIFICHE

- Primo quadrimestre: 2 verifiche scritte e 2 verifiche orali;
- Secondo quadrimestre: 2 verifiche scritte e 2 verifiche orali.

### Programma

*Vedi allegato*

## 5.6. SISTEMI E RETI

Docente: Prof.ssa Tomeo Anna

Docente ITP: Prof.ssa Laganà Emanuela

COMPETENZE	CONOSCENZE	ABILITÀ
------------	------------	---------

<ul style="list-style-type: none"> <li>• Progettare infrastrutture di rete in base a specifiche esigenze</li> <li>• Configurare e gestire reti locali e servizi di base</li> <li>• Applicare criteri di sicurezza nella gestione delle reti</li> <li>• Cri sicurezza nella gestione delle reti</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Indirizzamento IP e subnetting (VLSM)</li> <li>• VLAN e routing inter-VLAN</li> <li>• WLAN</li> <li>• Principali protocolli e servizi di rete (DHCP, DNS, HTTPS, SMTP, POP3, IMAP, FTP)</li> <li>• Elementi di sicurezza delle reti (ACL, firewall, segmentazione, DMZ, VPN)</li> <li>• Business Continuity e Disaster Recovery</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Analizzare una traccia e individuare le soluzioni progettuali più adeguate</li> <li>• Realizzare schemi logici di rete</li> <li>• Definire piani di indirizzamento coerenti</li> <li>• Configurare servizi e regole di accesso di base</li> </ul>
---	---	--

### **METODO DI INSEGNAMENTO**

- L'attività didattica è stata articolata attraverso lezioni frontali, esercitazioni guidate, attività di gruppo, attività laboratoriali e simulazioni di prove d'esame. Le esercitazioni hanno privilegiato un approccio pratico e applicativo, anche mediante l'uso di strumenti di simulazione come Cisco Packet Tracer.
- Le simulazioni della seconda prova sono state svolte in contesti didattici strutturati e controllati, finalizzati alla preparazione degli studenti alla gestione autonoma della traccia.
- Le attività di esercitazione e di revisione hanno consentito, in diversi casi, il consolidamento delle competenze; tuttavia, per una parte della classe permangono difficoltà nella rielaborazione personale dei contenuti e nella gestione autonoma delle richieste progettuali.

### **ATTIVITÀ DI RECUPERO**

- Sono state attivate attività di recupero in itinere, attraverso esercitazioni mirate, revisione guidata degli elaborati e momenti di chiarimento individuale e collettivo.
- Gli interventi hanno consentito un miglioramento per parte della classe, mentre per altri studenti permangono difficoltà nelle competenze operative e nella rielaborazione autonoma.

### **STRUMENTI DI LAVORO**

- Libro di testo, materiali forniti dal docente, dispense, tracce di simulazione e strumenti software per la progettazione e simulazione di reti (in particolare Cisco Packet Tracer).

#### **VERIFICHE**

- La valutazione è stata effettuata attraverso prove scritte, pratiche e orali. In particolare, sono state svolte simulazioni della seconda prova scritta, organizzate in modo strutturato e in condizioni analoghe a quelle previste per l'Esame di Stato, al fine di preparare gli studenti alla gestione autonoma della traccia.
- Tali simulazioni hanno evidenziato in diversi casi risultati anche elevati; tuttavia, pur costituendo un utile indicatore del livello di preparazione raggiunto, non sempre consentono di rilevare in modo pienamente esaustivo il grado di autonomia individuale richiesto in sede d'esame.
- Permangono, per una parte della classe, difficoltà nella rielaborazione autonoma, nella scelta delle soluzioni progettuali e nella gestione completa delle richieste. Le prove sono state utilizzate anche con finalità formative e orientative.

#### **Programma**

*Vedi allegato*

### **5.7. T.P.S.I.T.**

Docente: Prof. Della Rocca Michelangelo

Docente ITP: Prof.ssa Ferrucci Dominziana

<b>OBIETTIVI</b>		
<b>COMPETENZE</b>	<b>CONOSCENZE</b>	<b>ABILITÀ</b>
Mobile application: <ul style="list-style-type: none"> <li>• Ambiente Android</li> <li>• Sviluppo di applicazioni mobili in ambiente Android</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Ambiente operativo mobile Android</li> <li>• Ambiente di sviluppo Android Studio</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Sviluppo di una applicazione su ambiente Android, con ambiente Android Studio o analogo</li> </ul>
Architetture di sistemi: <ul style="list-style-type: none"> <li>• Virtual Machine</li> <li>• Business Continuity</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Architetture in cluster</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Realizzazione di siti WEB</li> </ul>
Applicazioni WEB <ul style="list-style-type: none"> <li>• I protocolli HTTP e HTTPS</li> <li>• Web services</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Protocolli HTTP e HTTPS</li> <li>• Architettura servizi web</li> <li>• Linguaggio XML</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Configurazione WEB server Apache e utilizzo del protocollo HTTP</li> <li>• Uso di Packet Tracer per la realizzazione simulata</li> </ul>

<ul style="list-style-type: none"> <li>• Il linguaggio XML</li> <li>• L'architettura REST</li> <li>• Il livello Transport dello stack ISO-OSI</li> <li>• Il livello Application</li> <li>• Architettura Client-Server</li> <li>• Architetture WEB</li> <li>• L'ambiente WEB</li> <li>• Le CGI application</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Architettura REST e formato JSON</li> <li>• Il livello Application e le architetture Client-Server</li> <li>• Linee guida W3C per sviluppo di portali web</li> <li>• Architettura WEB CGI</li> <li>• Configurazione reti wireless</li> </ul>	di reti integrate wired/wireless
<p>Reti wireless</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Classificazione delle reti wireless</li> <li>• Protocolli reti wireless</li> <li>• Architetture reti wireless</li> <li>• Sicurezza nelle reti wireless</li> <li>• Problemi e soluzioni</li> </ul>		

### **METODO DI INSEGNAMENTO**

Sono state adottate le seguenti metodologie didattiche:

- Lezione frontale
- Lezione dialogata
- Attività laboratoriali
- Ricerca individuale
- Lavoro di gruppo
- Esercizi
- Soluzione di problemi
- Discussione di casi
- Esercitazioni pratiche
- Interdisciplinarietà informatica
- Peer Learning – Peer Tutoring

### **ATTIVITÀ DI RECUPERO**

- Svolte in itinere per consentire il recupero di gap formativi o elementi di debolezza rispetto ai concetti previsti negli obiettivi minimi

### **STRUMENTI DI LAVORO**

- Libro/i di testo
- Altri testi
- Dispense
- Laboratorio informatico
- LIM / Smartboard
- Strumenti informatici
- Piattaforma Google WorkSpace
- Smart Device

#### **VERIFICHE**

- Le verifiche adottate sono volte ad accertare il livello di assimilazione delle conoscenze di base e della capacità di utilizzare tali conoscenze per affrontare e risolvere problemi di diverso livello di complessità di progettazione di reti informatiche

Principalmente l'attività di verifica consiste di:

- Colloqui (interrogazioni orali individuali e di gruppo)
- Prove strutturate / Prove semistrutturate
- Soluzioni di problemi
- Prove di laboratorio
- Ricerche individuali o di gruppo

#### **Programma**

*Vedi Allegato*

### **5.8. GESTIONE PROGETTI E ORGANIZZAZIONE D'IMPRESA**

Docente: Prof.ssa Russo Simona Beatrice

<b>OBIETTIVI</b>		
<b>COMPETENZE</b>	<b>CONOSCENZE</b>	<b>ABILITÀ</b>
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti;</li> <li>• Gestire progetti secondo le procedure e gli</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Elementi di economia e di organizzazione di impresa con particolare riferimento al settore ICT.</li> <li>• Processi aziendali generali e specifici</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Analizzare e rappresentare, anche graficamente, l'organizzazione dei processi produttivi e gestionali delle aziende di settore.</li> <li>• Comprendere e rappresentare le</li> </ul>

<p>standard previsti dai sistemi aziendali di gestione della qualità e della sicurezza;</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Utilizzare i principali concetti relativi all'economia e all'organizzazione dei processi produttivi e dei servizi;</li> <li>• Analizzare il valore, i limiti e i rischi delle varie soluzioni tecniche per la vita sociale e culturale con particolare attenzione alla sicurezza nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio;</li> <li>• Utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete;</li> <li>• Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare;</li> <li>• Redigere relazioni tecniche e</li> </ul>	<p>del settore ICT, modelli di rappresentazione dei processi e delle loro interazioni e figure professionali.</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Tecniche e per la pianificazione, previsione e controllo di costi, risorse e software per l'esecuzione di un progetto.</li> <li>• Norme e standard settoriali di per la verifica e la validazione del risultato di un progetto.</li> <li>• Ciclo di vita di un prodotto/servizio.</li> <li>• Manualistica e strumenti per la generazione della documentazione di un progetto.</li> <li>• Metodologie certificate per l'assicurazione della qualità di progettazione, realizzazione ed erogazione di prodotti/servizi.</li> <li>• Normativa internazionale, comunitaria e nazionale di settore relativa alla sicurezza e alla prevenzione degli infortuni.</li> </ul>	<p>interdipendenze tra i processi aziendali.</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Individuare e selezionare le risorse e gli strumenti operativi per l'esecuzione di un progetto anche in riferimento ai costi.</li> <li>• Realizzare la documentazione tecnica, utente e organizzativa di un progetto, anche in riferimento alle norme e agli standard di settore.</li> <li>• Applicare le norme e le metodologie relative alle certificazioni di qualità di prodotto e/o di processo.</li> <li>• Gestire le specifiche, la pianificazione e lo stato di avanzamento di un progetto del settore ICT</li> <li>• Individuare le cause di rischio connesse alla sicurezza negli ambienti di lavoro.</li> <li>• Applicare le norme e le metodologie relative alle certificazioni di qualità di prodotto e/o di processo.</li> </ul>
---	---	--

documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.		
--	--	--

#### **METODO DI INSEGNAMENTO**

- Lezione partecipata
- Cooperative Learning
- Flipped Classroom
- Interdisciplinarietà

#### **ATTIVITÀ DI RECUPERO**

- Attività di recupero in itinere

#### **STRUMENTI DI LAVORO**

- Libro di testo
- Diapositive integrative
- Strumenti digitali
- Google workspace

#### **VERIFICHE**

- Valutazioni orali e scritte
- Elaborati

### **Programma**

*Vedi Allegato*

## **5.9. SCIENZE MOTORIE**

Docente: Prof. Cianti Antonello

<b>OBIETTIVI</b>		
<b>COMPETENZE</b>	<b>CONOSCENZE</b>	<b>ABILITÀ</b>
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Acquisizione della consapevolezza del valore della</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Approfondimento pratico e teorico di attività motorie e</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Saper eseguire in modo corretto i fondamentali dei principali sport di</li> </ul>

<p>corporeità intesa come conoscenza, padronanza e rispetto del proprio corpo, attraverso esperienze di attività motorie e sportive, in funzione di una personalità stabile ed equilibrata;</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• consolidamento di una cultura motoria quale costume di vita;</li> <li>• raggiungimento del completo sviluppo corporeo e motorio della persona attraverso l'affinamento della capacità di assumere posture corrette, di utilizzare le qualità fisiche e le funzioni neuromuscolari.</li> </ul>	<p>sportive;</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• conoscenza e comprensione dei fenomeni fisiologici che avvengono durante l'esercizio fisico e degli effetti delle attività motorie per il benessere delle persone e la prevenzione delle malattie;</li> <li>• conoscenza della storia dell'educazione fisica durante il fascismo.</li> </ul>	<p>squadra e individuali;</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• saper utilizzare il proprio corpo per eseguire movimenti complessi in forma fluida e coordinata;</li> <li>• sapere i regolamenti degli sport di squadra;</li> <li>• saper gli effetti dannosi delle sostanze dopanti, dell'alcool e del fumo sull'organismo.</li> </ul>
--	--	--

#### **METODO DI INSEGNAMENTO**

- Lezioni partecipate
- Cooperative learning

#### **ATTIVITÀ DI RECUPERO**

- In itinere

#### **STRUMENTI DI LAVORO**

- Più movimento vol. unico, Gianluigi Fiorini, Stefano Coretti, Silvia Bocchi

#### **VERIFICHE**

- Verifiche: Prove pratiche attraverso test motori, sportivi e osservazione sistematica.

- Valutazioni scritte con test a risposta aperta e valutazioni orali.

## **Programma**

*Vedi Allegato*

### **5.10. INSEGNAMENTO RELIGIONE CATTOLICA (IRC)**

Docente: Prof.ssa Manna Antonietta

<b>OBIETTIVI</b>		
<b>COMPETENZE</b>	<b>CONOSCENZE</b>	<b>ABILITÀ</b>
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Leggere criticamente la storia contemporanea in relazione alle vicende che hanno coinvolto la Chiesa.</li> <li>• Leggere criticamente la realtà storica del XX secolo quale teatro di una terribile e drammatica lotta tra bene e male</li> <li>• Saper riflettere criticamente sui valori etici sottesi nell'utilizzo delle nuove tecnologie alla luce della riflessione cristiana.</li> <li>• Confrontarsi con la proposta cristiana di vita riconoscendone l'originale contributo per la realizzazione di un mondo più umano.</li> <li>• Saper documentare alcune ragioni che stanno alla base del valore della convivenza tra diversi Saper scegliere i</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Eventi di storia della Chiesa nell'età contemporanea</li> <li>• La realtà del bene e del male nel contesto storico del XX secolo</li> <li>• La tragica esplosione del male culminante nell'orrore di Auschwitz II Vaticano II e la sua</li> <li>• Importanza per la vita della Chiesa</li> <li>• La cultura contemporanea e le grandi sfide sociali</li> <li>• Aspetti fondamentali riguardanti le implicazioni etiche connesse con le biotecnologie</li> <li>• La dimensione spirituale della vita e la coscienza dell'uomo</li> <li>• Collegamento tra i temi della giustizia</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Individuare le sfide e le minacce subite dalla Chiesa nei secoli recenti.</li> <li>• Riconoscere il ruolo della Chiesa di fronte ai mutamenti storico-sociali Cogliere il significato della risposta cristiana alla realtà del male</li> <li>• Riconoscere il grande valore della solidarietà e della bioetica</li> <li>• Individuare la visione cristiana della vita e il suo fine ultimo</li> <li>• Discutere dal punto di vista etico, potenzialità e rischi delle nuove tecnologie</li> <li>• Riconoscere l'importanza della dimensione spirituale e interiore nella vita dell'individuo e della società.</li> <li>• Saper usare le procedure per far rapporto di violazioni dei diritti umani e richiedere</li> </ul>

<p>criteri del vivere e dell'agire dell'uomo partendo dalle tre componenti distinte ma indissociabili tra loro: economica, sociale e politica</p>	<p>e della pace, della libertà e della fraternità con l'insegnamento del cristianesimo</p>	<p>l'applicazione della Dichiarazione</p>
---	--	---

#### METODO DI INSEGNAMENTO

- Il metodo di lavoro adottato è stato per lo più quello del dialogo partecipato, con cui si è promossa la capacità di analisi critica dei problemi proposti e la capacità di dialogo anche con punti di vista diversi, provando a distinguere tra preconcetti e confronto sereno e aperto. Si è anche fatto uso didattico della visione di video e relativa discussione/ricerca sulle tematiche proposte e compiti (per lo più in forma di moduli con domande a risposta multipla e aperta) per ogni consegna di materiale o indicazione di studio anche attraverso Classroom.

#### ATTIVITÀ DI RECUPERO

- Lungo tutto il corso dell'anno sono state svolte attività di recupero in itinere riguardo agli argomenti trattati e di potenziamento.

#### STRUMENTI DI LAVORO

- Gli strumenti di lavoro usati sono stati per lo più quelli della lezione frontale, uso di video su cui poi discutere e confrontarsi, problem solving, mail istituzionale per scambi con gli alunni, utilizzo di applicativi presente in Google Workspace e altre app per produzione e condivisione di materiali.

#### VERIFICHE

- Due verifiche per quadrimestre, svolte per lo più attraverso domande rivolte agli studenti e proposta di situazioni da esaminare, di cui cercare il significato e la soluzione.
- CRITERI DI VALUTAZIONE Oltre alla valutazione delle competenze maturate nella specifica materia, altri criteri di valutazione sono stati: l'interesse, l'impegno e la partecipazione rispettosa e proficua da parte degli alunni, come richiesto dalle "Indicazioni nazionali sull'Insegnamento dell'IRC nella scuola secondaria di secondo grado"

### Programma

*Vedi Allegato*

## 5.11. MATERIA ALTERNATIVA – FILOSOFIA

<b>OBIETTIVI</b>		
<b>COMPETENZE</b>	<b>CONOSCENZE</b>	<b>ABILITÀ</b>
<ul style="list-style-type: none"> <li>• conoscere e padroneggiare alcuni termini appartenenti al lessico storico-filosofico</li> <li>• utilizzare e produrre testi argomentativi</li> <li>• individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Conoscere aspetti comunicativi e socio-linguistici dell'interazione e della produzione orale in relazione al contesto e agli interlocutori.</li> <li>• Conoscere strategie di supporto nell'interazione orale (uso di mappe o diagrammi di flusso).</li> <li>• Conoscere strategie per la comprensione globale e selettiva di testi relativamente complessi, scritti, orali e multimediali.</li> <li>• Conoscere strategie per la co comprensione di materiale multimediale informativo su temi di attualità</li> <li>• Conoscere le teorie generali riguardanti l'intelligenza emotiva e le conoscenze relative alle capacità socio-relazionali</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Interagire con relativa spontaneità in brevi conversazioni su argomenti di attualità, sociali, geopolitici ecc.</li> <li>• Saper utilizzare strategie di supporto nell'interazione orale (uso di mappe o diagrammi di flusso).</li> <li>• Produrre testi per esprimere in modo chiaro e semplice opinioni, intenzioni, ipotesi e descrivere esperienze e processi.</li> <li>• Comprendere idee principali e specifici dettagli di testi relativamente complessi, inerenti alla sfera personale, l'attualità.</li> </ul>

<b>METODO DI INSEGNAMENTO</b>
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Le modalità di insegnamento hanno previsto lezioni frontali affiancate da attività di <i>flipped classroom</i>, finalizzate a promuovere un ruolo attivo degli studenti nel processo di apprendimento.</li> <li>• Sono state inoltre utilizzate presentazioni digitali a supporto della spiegazione e materiali di approfondimento multimediale, in particolare video, per favorire una</li> </ul>

maggior comprensione e contestualizzazione degli argomenti trattati.

### **ATTIVITÀ DI RECUPERO**

- Attività di recupero in itinere

### **STRUMENTI DI LAVORO**

- Gli strumenti di lavoro utilizzati hanno incluso il libro di testo in adozione, la LIM (Lavagna Interattiva Multimediale), materiali digitali forniti dal docente e presentazioni multimediali. A supporto dell'attività didattica sono stati utilizzati anche contenuti audiovisivi (video e documentari) e risorse online, finalizzati ad approfondire e contestualizzare gli argomenti trattati.

### **VERIFICHE**

#### **PROVE DI VERIFICA ORALI**

- interrogazione orale formale
- interventi dal posto

### **Programma**

*Vedi Allegato*

### **6. Simulazioni della prima prova**

Il Dipartimento umanistico ha fissato la data del 28 aprile 2026 per la prova simulata, che è stata oggetto di valutazione valida per il secondo quadrimestrale. Le tracce sono allegate al presente documento. Per la valutazione si tengono presenti le griglie proposte dal ministero per l'anno scolastico 2025/2026, eventualmente adattate per gli alunni con BES.

### **7. Simulazioni della seconda prova**

I docenti di Informatica hanno fatto svolgere due simulazioni della seconda prova scritta, rispettivamente nelle date del 25 marzo 2026 e 5 maggio 2026, relativamente alle conoscenze e agli argomenti che sono stati affrontati. Il testo delle due simulazioni è allegato a questo documento. Per la valutazione si tengono presenti le griglie proposte dal ministero per l'anno scolastico 2025/2026, eventualmente adattate per gli alunni con BES.

### **8. Griglie di valutazione**

#### **8.1. Griglia di valutazione della prima prova**

*Vedi allegati*

## **8.2. Griglia di valutazione della seconda prova**

*Vedi allegati*

## **8.3. Griglia di valutazione del colloquio**

Per la griglia di valutazione del colloquio si rimanda all'art. 22 comma 8 della OM 54 del 26 marzo 2026, Esame di maturità per l'anno scolastico 2025/2026

La griglia di valutazione (Allegato A alla citata OM) della prova orale è allegata a questo documento.

## **8.4. Griglie di valutazione della prova per studenti con BES**

Non sono previste griglie dedicate agli studenti classificati con bisogni educativi speciali

## **9. Allegati**

1. Programma della disciplina ITALIANO
2. Programma della disciplina STORIA
3. Programma della disciplina INFORMATICA
4. Programma della disciplina INGLESE
5. Programma della disciplina MATEMATICA
6. Programma della disciplina SISTEMI e RETI
7. Programma della disciplina TPSIT
8. Programma della disciplina GPOI
9. Programma della disciplina SCIENZE MOTORIE
10. Programma della disciplina INSEGNAMENTO RELIGIONE CATTOLICA
11. Programma della disciplina MATERIA ALTERNATIVA – FILOSOFIA
12. Riepilogo attività di FSL
13. Simulazione prima prova dell'esame di maturità
14. Prima simulazione seconda prova di esame
15. Seconda simulazione seconda prova di esame
16. Griglia di valutazione della prima prova dell'esame di maturità
17. Griglia di valutazione della seconda prova dell'esame di maturità
18. Griglia di valutazione della prova orale dell'esame di maturità
19. Presentazione allievo con PDP N. 1
20. Presentazione allievo con PDP N. 2
21. Presentazione allievo con PDP N. 3

22. PDP dell'allievo con PDP N. 1
23. PDP dell'allievo con PDP N. 2
24. PDP dell'allievo con PDP N. 3

## 10. Consiglio di classe con firma dei docenti

N°	COGNOME E NOME	MATERIA	FIRMA
1	CIANTI ANTONELLO	SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	
2	CIRCHETTA SILVIA	LINGUA INGLESE	
3	CORSETTI MARCO	INFORMATICA	
4	DELLA ROCCA MICHELANGELO	TECNOLOGIE E PROGETTAZIONE DI SISTEMI INFORMATICI E TELECOMUNICAZIONE	
5	FERRUCCI DOMIZIANA	TECNOLOGIE PROGETTAZIONE DI SISTEMI INFORMATICI E TELECOMUNICAZIONE	
6	GABOLA LUIGI	INFORMATICA	
7	LAGANA' EMANUELA	SISTEMI E RETI	
8	LENA FRANCESCO	LINGUA E LETTERATURA ITALIANA, STORIA	
9	MANNA ANTONIETTA	INSEGNAMENTO RELIGIONE CATTOLICA	
10	MARCHETTA DORA	MATEMATICA	
11	RUSSO SIMONA BEATRICE	GESTIONE PROGETTI E ORGANIZZAZIONE DI IMPRESA	
12	TOMAS MIKIA DOMENICO PATRIZIO	ATTIVITÀ' ALTERNATIVE,	
13	TOMEIO ANNA	SISTEMI E RETI	

IL DIRIGENTE SCOLASTICO